

di Maulevrier maresciallo di Francia, 4.^o a Giovanni detto Lourdin contestabile di Sicilia. Ella morì nel 1419 lasciando dal suo secondo marito tra gli altri figli Beraldino d'Auvergne, III di nome; Maria moglie di Guglielmo II di Vienne signore di San-Giorgio; Roberto vescovo di Chartres, poscia d'Albi; e Margherita moglie di Giovanni, IV di nome, sire di Beuil, capo de' balestrieri di Francia, morto il 28 luglio 1426, donde scese Giovanni V di Beuil di cui si parlerà in progresso.

B E R A L D O .

L'anno 1419 BERALDO figlio di Beraldino d'Auvergne e di Margherita contessa di Sancerre, succedette a sua madre nella contea di Sancerre non che al padre nel delfinato d'Auvergne. Nel 1420 gl'Inglesi dopo aver saccheggiato ed arso il borgo e l'abazia di Saint-Satur si presentarono dinanzi la città di Sancerre, ma furono respinti dagli abitanti così vigorosamente che loro uccisero trecento uomini, fecero molti prigionieri e fugiarono gli altri. L'anno 1422 il delfino, che fu poi il re Carlo VII, dopo aver levato l'assedio di Coue, all'avvicinarsi degl'Inglesi si accampò sotto le mura di Sancerre. I nemici si posero ad inseguirlo colla mira di dargli battaglia; ma intesa per via la morte del lor re Enrico V mutarono d'avviso. L'anno 1423 (V. S.) Carlo VII per arrestare le scorrerie che gli Inglesi padroni della Charité sulla Loira praticavano in tutto il Berri, intimò al conte delfino Beraldino di rimettergli tutte le piazze della contea di Sancerre per custodirle e porvi guarnigione. Obbedì Beraldino ed ebbe in guiderdone della sua sommissione le città, castella, castellanie d'Issoudun, di Saint-Saforin di Nihous, della costa Sant'Andrea e di Voiron nel Delfinato, senza pregiudizio delle piazze della contea di Sancerre che il re erasi obbligato restituirla al terminar della guerra; ma non toccò questo termine morto essendo il 28 luglio 1426. Da Giovanna de la Tour d'Auvergne sua prima moglie da lui sposata nel 1409 lasciò la figlia che segue (V. *Beraldino III delfino d'Auvergne*).